



Progetto *Euro..Paidéia*
Anno scolastico 2002-2003

L'officina della cittadinanza

La biblioteca di Maastricht

Percorso 2

LA CIVILTÀ GRECA : ESOPO

La volpe e la cicogna

L'accoglienza e la solidarietà :due valori per l'Europa

Classe quarta quinta elementare

Prima media

(primo livello attività)

seconda e terza media

(secondo livello attività)

Progettazione

Geapolis educational and cultural planning ® - Antonella Cesari -

Introduzione ai percorsi de “La biblioteca di Maastricht”

Attraverso una bibliografia preselezionata e funzionale agli obiettivi del progetto, i cinque percorsi aiuteranno i ragazzi a scoprire le radici culturali europee che compenetrandosi e intrecciandosi nel corso dei secoli hanno contribuito a nutrire la cultura europea fino ai nostri giorni. Il primo percorso aiuterà i ragazzi a dare una collocazione geografica degli aspetti culturali e ambientali europei, attraverso una [fiaba di Andersen](#). Gli altri 4 percorsi attraverso il genere letterario della favola e della fiaba andranno a conoscere valori che pur provenienti dalle più profonde radici della storia europea ci trasmettono le chiavi necessarie anche oggi per aprire le porte e gli animi alla costruzione di una concreta Unione europea. Ci soffermeremo sull'importanza di trovare nella propria identità la ricchezza e gli strumenti per aprirsi agli altri, sulla necessità della conoscenza per saper risolvere i problemi e sull'importanza fondamentale del gruppo come momento di forza per raggiungere gli obiettivi. Sono questi alcuni dei concetti che emergono dalle favole scritte tanti secoli fa ma che, proprio perché vanno a toccare gli aspetti fondamentali dell'essere umano, sono anche oggi di una attualità disarmante e soprattutto necessari al nuovo contesto europeo e mondiale.

Le nostre fonti sono [le favole preziose di Esopo](#) che ci riportano alle radici greche della nostra Europa, [le favole di Fedro](#) che ci riportano all'interno della civiltà romana; è la ricerca delle radici preziose della cultura popolare germanica che i fratelli Grimm raccolsero attraverso le loro [fiabe](#) e sono infine le radici altrettanto preziose dell'Europa dell'Est quelle che andremo a scoprire con [i racconti di Tolstoj](#).

Schema del secondo percorso

Secondo percorso didattico

L'accoglienza e la solidarietà: due valori per l' Europa

Domande di supporto al percorso

Domande di fondo

Come vivi nella tua vita i valori dell'accoglienza e della solidarietà?

In che modo l'Europa può rendere effettivi nella vita dell'Unione e dei cittadini europei questi valori?

Domande operative

I livello:

Quali sono i personaggi della favola?

Ti è mai capitato di vivere con i tuoi amici una esperienza come quella della volpe e la cicogna? (Non hai tenuto conto delle esigenze e del carattere dell'altro, non ti sei posto il problema di ascoltare veramente l'altro)

Tu quale ruolo svolgevi (della volpe o della cicogna?)

II livello:

Quali Stati europei identifichereesti con la volpe e quali con la cicogna?

Che cosa significa l'allargamento ad est dell'Unione europea?

Sintesi del percorso

Il secondo percorso porterà gli alunni nel mondo della favola greca. Le favole di Esopo possono considerarsi una delle fonti principali di tutta la favolistica occidentale ed europea. La favola scelta rimanda allo spirito e all'atteggiamento necessario per la costruzione reale dell'Unione europea e del suo allargamento. Occorre che gli Stati membri lavorino insieme, riconoscendosi nelle proprie differenze, rispettandosi, senza fingere di non vedere le difficoltà e le diversità degli altri, proprio come è successo alla volpe e alla cicogna della nostra storia. Questo è lo spirito con cui è stata scelta la favola, per riflettere su questo aspetto dell'Unione europea. Tale suggerimento vale per gli insegnanti, che possono trovare, ognuno nel contesto della propria classe, il modo di far passare questo messaggio agli alunni, contestualizzando la favola all'intero percorso della biblioteca di M. (vedi l'introduzione al percorso della Biblioteca di M.) e ricorrendo per quanto riguarda l'aspetto delle radici greche, al libro di storia del curriculum ordinario, dove gli alunni potranno andare a rivedere le caratteristiche principali di questa civiltà.

Area tematica

Italiano

Studi sociali

Educazione all'immagine

Destinatari

Classi 4-5 elementare prima media

Per le prime tre classi della scuola elementare il docente prenderà gli spunti più opportuni per adattare i materiali al livello reale della classe senza forzature.

Obiettivi generali, saperi e competenze coinvolte

- Avviare l'alunno a rilevare che la lingua vive con la società umana e ne registra i cambiamenti nel tempo e nello spazio geografico, nonché le variazioni socio-culturali. Tale dimensione della lingua contribuirà ad attivare in lui la capacità di pensare storicamente e criticamente.
- Fornire all'alunno un mezzo linguistico adeguato all'operazione di istituzione di relazioni spazio-temporali (evoluzione storica-sociale dell'Europa)
- Promuovere le manifestazioni espressive del fanciullo e il suo approccio al mondo dell'espressione letteraria
- rendere capace l'alunno di orientarsi e collocarsi nello spazio europeo vissuto dagli uomini utilizzando le conoscenze e gli strumenti concettuali e metodologici necessari per la comprensione dell'interazione uomo ambiente

Obiettivi specifici

- 1- Capacità di leggere in modo analitico
- 2- Capacità di collegare informazioni
- 3- Capacità di rappresentare e/o produrre in modo diverso una storia e raccontarla ad altri
- 4- Favorire e sviluppare un comportamento attivo e di interazione col testo
- 5- Favorire e sviluppare la capacità di capire lo scopo per cui i bambini stanno lavorando in un contesto
- 6- Motivare i bambini ad attivare le conoscenze e gli schemi già posseduti per aumentare le potenzialità dei materiali
- 7- Sviluppo delle capacità di comprensione delle letture svolte e di acquisizione di informazioni e concetti
- 8- Sviluppo della creatività individuale
- 9- Scoperta della lettura di ricerca, volta ad individuare l'esistenza nel testo di notizie relative all'argomento da sviluppare
- 10- Ricercare l'informazione geografica, imparando a raccogliere, selezionare e controllare i dati presenti in atlanti, libri relativi al territorio europeo che si vuole conoscere integrando il testo fornito
- 11- Costruire ed interpretare a livelli crescenti di difficoltà la carta geografica dell'Europa confrontando le informazioni inserite con quelle desunte dalla fonte fornita

Acquisizioni di saperi preliminari

Conoscenza dell'autore (Allegato A per l'acquisizione notizie sull'autore)

Descrizione sintetica del processo formativo

Agli insegnanti viene fornito il materiale per l'acquisizione dei saperi preliminari inerenti le notizie sull'autore e alcune brevi indicazioni sul significato della favola di Esopo nella civiltà greca.

Il docente utilizzerà il testo per un aggiornamento personale sull'argomento e potrà utilizzarlo, modulandolo in base alle esigenze didattiche, come punto di partenza per la presentazione del percorso agli alunni.

Primo livello:

Gli alunni verranno divisi in gruppi di due. Ad ogni gruppo verrà consegnata una copia dell'allegato B. Verranno invitati a lavorare nel piccolo gruppo alla lettura e alla comprensione del testo. Leggeranno alternativamente una frase ciascuno poi dovranno scrivere su un foglio le notizie inerenti i personaggi e l'ambientazione della storia. Subito dopo viene consegnato al gruppo (di due) il materiale dell'allegato C e D. Attraverso il

disegno e la domanda sono invitati ad identificare la morale della favola ed esporranno rispettivamente al compagno le proprie riflessioni. Ognuno riporta nel suo quaderno quanto emerso nel lavoro di gruppo. Poi l'insegnante pone la domanda: "Ora dovete raccontare la storia ai vostri compagni di classe. Come scegliete di raccontarla? Con le **immagini, con immagini e le parole, con fumenti e parole, con una filastrocca**. Per questa attività è consigliata la divisione in gruppi di quattro. Ogni alunno pensa individualmente e poi discute con i membri del gruppo da quattro. Una volta scelta la modalità di rappresentazione, il gruppo si accorda nella suddivisione delle parti della storia: disegno, scrittura....Ogni gruppo prepara il proprio lavoro su un cartellone o su fogli rilegati. A lavoro ultimato i bambini raccontano la storia al gruppo classe .

Secondo livello:

Attraverso l'utilizzazione delle domande di fondo e delle domande operative (sopra riportate) e tenendo conto delle indicazioni date nella sintesi del percorso (nel riquadro sopra riportato), gli alunni, vengono guidati dall'insegnante in una discussione di classe. Successivamente ogni alunno dovrà riscrivere la favola della volpe e la cicogna alla luce della morale della favola. I personaggi però non saranno più la volpe e la cicogna, ma esseri umani calati nella quotidianità.

I ragazzi di seconda e terza media possono invece esprimere, con un testo scritto, il proprio parere sullo stato reale dell'integrazione dei paesi europei all'interno dell'Unione e in merito all'allargamento ad Est. Il proprio parere dovrà essere ovviamente motivato. Questa attività, svolta individualmente può essere considerata una verifica del percorso svolto.

Tempi previsti

L'attività può essere realizzata dedicando sei ore ad ogni percorso da distribuire a seconda delle necessità dei docenti e degli alunni. Il percorso permette vari livelli di approfondimento. Si lascia pertanto alla libertà del docente la gestione autonoma del percorso in previsione di una programmazione che contempli un maggior numero di ore da dedicare all'attività. Tale prospettiva potrebbe essere valutata e realizzata in equipe tra gli insegnanti coinvolti a seguito della interdisciplinarietà del percorso.

Materiali cartacei richiesti per il percorso:

Allegato A (per l'acquisizione delle notizie sull'autore)

Al nome di Esopo fu attribuita la sistemazione di tutto il patrimonio favolistico greco. Della sua realtà storica si sa poco: la tradizione lo dice schiavo, di origine frigia, di aspetto deforme e per di più balzubiente. Sarebbe vissuto nel sec. VI a.C., legato all'ambiente dei Sette Sapienti e, in particolare, vicino a Solone. Avrebbe viaggiato in Oriente, spingendosi fino a Babilonia e in Egitto, quindi in Lidia presso il re Creso. Sarebbe stato, infine, vittima delle ire del popolo di Delfi che, preso in odio per le violente accuse di dissolutezza da lui mosse alla città, lo avrebbe fatto ingiustamente reo di furto sacrilego, condannandolo ad essere precipitato dalle rupi nella profonda gola ai cui piedi sgorga la fonte Castalia.

Questo è quanto si ricava dalle numerose leggende fiorite intorno alla tormentata esistenza del favolista: materiale che è confluito in una romanzesca *Vita di Esopo*, da cui derivò la redazione, elaborata intorno al 1300, attribuita al monaco bizantino Massimo Planude. Al di là di quanto la tradizione mitica ci ha tramandato, sembra opportuno riferire le testimonianze relative alla figura di Esopo e alla fortuna delle sue favole così come compaiono presso scrittori del V-IV sec. a.C. Erodoto (II, 134) ricorda Esopo come compagno di schiavitù della famosa cortigiana Rodopi (amata anche da Carasso, il fratello

della poetessa Saffo), e si dilunga sul particolare della morte di Esopo voluta, come si è detto, dagli abitanti di Delfi.

Struttura e carattere del Corpus delle favole esopiche

Il Corpus delle favole di Esopo è composto di circa 500 favole. Si tratta comunque di rielaborazioni tardive del materiale originario, compiute in età ellenistica e bizantina.

E' impossibile, ovviamente, sceverare tra il materiale accumulato nel corso dei secoli quanto sia originale da quanto sia invece frutto di tardiva elaborazione. Certo è che la favola esopica presenta un carattere omogeneo nella struttura: si tratta di un breve racconto in cui i personaggi sono quasi sempre animali. Di questi alcuni compaiono a simboleggiare nobili sentimenti (quali Il Leone, l'Aquila, il Cavallo), altri invece sono lo specchio di più umile sentire (quali la Rana, il Topo, la Formica), altri Incarnano la scaltra saggezza popolare (la Volpe, la Scimmia).

Probabilmente in età ellenistica, per influsso del mimo, della commedia e dell'epigramma, l'impianto narrativo della favola si allarga e vengono inseriti anche gli uomini: personaggi sempre legati alla vita quotidiana, il vasaio, il pescatore, il contadino, il taglialegna, il cuoco, il marinaio, lo schiavo, protagonisti di piccoli quadri, semplici nella struttura ma spesso vivaci ed attenti censori delle vicende della vita.

Le favole esopiche entrarono ben presto nel normale uso della scuola. Con esse si insegna un insieme di virtù, quali la fedeltà della amicizia, la riconoscenza per i benefici, l'amore per il lavoro, l'accettazione del destino, la franchezza e la verità, la moderazione: insomma quel complesso di norme utili al vivere comune.

Allegato B

Favola:

La volpe e la cicogna

Una volpe incontrò nel bosco una cicogna e, in uno slancio di generosità, la invitò a cena a casa sua.

La cicogna era affamata e non vedeva l'ora di assaggiare le specialità della volpe. Arrivò l'ora della cena e venne servita una profumata ed invitante minestra. - Buon appetito!- disse la volpe. La minestra era stata versata in due piatti bassi e larghi. La cicogna beccava, beccava, ma non riusciva a gustare neppure un briciolo di quel cibo squisito. La volpe rideva sotto i baffi mentre mangiava tranquilla. La cicogna non fece notare il suo disappunto, ringraziò e ricambiò l'invito. Il giorno dopo la volpe si presentò affamata a casa dell'amica. La tavola era imbandita elegantemente. Tutt'intorno si diffondeva un profumo davvero invitante. Ma, amara sorpresa, il cibo era stato preparato dentro due vasi molto alti, dal collo lungo e stretto. -Buon appetito!- disse la cicogna. La volpe provò ad infilare il muso nel vaso, provò e riprovò, ma inutilmente. La cicogna, invece, con il suo lungo becco mangiò entrambe le porzioni. - Ora siamo pari!- commentò seria la cicogna. La volpe non ebbe il coraggio di rispondere, ma capì la lezione.

Allegato C

La cicogna preparò la cena in due vasi molto alti perché.....

Allegato D



Risorse internet:

www.eu.int/comm/environment/nature/home.htm

<http://www.coe.int>

<http://europa.eu.int>

<http://culture.coe.fr/postsummit/citoyennete>

www.eurydice.org/Home_FR.html

<http://www.bdp.it>

Tali risorse sono utili per l'aggiornamento individuale sull'attività dell'Unione europea in materia di educazione ed ambiente. Il sito della biblioteca di documentazione pedagogica di Firenze (<http://www.bdp.it>) costituisce invece uno strumento prezioso per l'aggiornamento professionale e culturale.

Parole chiave: Favola - Europa- Accoglienza-Solidarietà